

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	Hylomar M/Aerograde Ultra PL32A- Light, Medium and Heavy Grades
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Numero SDS	4
Data di pubblicazione	29-Novembre-2018
Numero della versione	01
Data di revisione	-
Data di sostituzione	-

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Composto per guarnizioni morbido e non indurente.
Usi sconsigliati	Non noto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante:	Hylomar Ltd.
Indirizzo:	Hylo House, Cale Lane, New Springs, Wigan, Greater Manchester, UK, WN2 1JT
Numero telefonico:	+44(0)1942 617000
Indirizzo e-mail:	info@hylomar.co.uk
Persona di contatto:	Ufficio Tecnico
1.4. Numero telefonico di emergenza	+1-760-476-3961 (US)
	Codice di accesso: 333544

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

##### Pericoli fisici

Liquidi infiammabili	Categoria 2	H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
----------------------	-------------	--

##### Pericoli per la salute

Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 effetti narcotici	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Riepilogo dei pericoli** Liquido e vapori facilmente infiammabili. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza e vertigini.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

**Contiene:** Acetone

##### Pittogrammi di pericolo



**Avvertenza** Pericolo

##### Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

## Consigli di prudenza

### Prevenzione

P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.
P261	Evitare di respirare la nebbia o i vapori
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

### Reazione

P370 + P378	In caso di incendio: utilizzare per l'estinzione schiuma, anidride carbonica, polvere secca o acqua nebulizzata.
-------------	--

### Conservazione

P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
-------------	---

### Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
------	---

### Informazioni supplementari sulle etichette

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

### 2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

#### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Acetone	25 - 50	67-64-1 200-662-2	-	606-001-00-8	#
<b>Classificazione:</b>	Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336				
Diossido di silicio	10 - 20	7631-86-9 231-545-4	01-2119379499-16-xxxx	-	
<b>Classificazione:</b>	-				
Etilenglicole	≤ 1	107-21-1 203-473-3	-	603-027-00-1	#
<b>Classificazione:</b>	Acute Tox. 4;H302, STOT RE 2;H373				

#### Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

#### Commenti sulla composizione

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Inalazione</b>	Spostare in luogo ben ventilato e tenere a riposo. Se l'infortunato non respira, effettuare la respirazione artificiale o somministrare ossigeno se è presente personale adeguatamente addestrato. Consultare un medico se il disturbo continua.
<b>Cutanea</b>	Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare a fondo la pelle con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste, ricorrere all'assistenza medica.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico se il disturbo continua.
<b>Ingestione</b>	Sciacquare a fondo la bocca. Bere alcuni bicchieri di acqua o latte. Consultare un medico se il disturbo continua.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione di occhi e membrane mucose. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Un contatto prolungato o ripetuto con la pelle può provocare aridità, screpolature o irritazione della pelle.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Mantenere la vittima sotto osservazione.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

#### Pericolo generale d'incendio

Il prodotto è altamente infiammabile e possono formarsi miscele esplosive di vapore/acqua anche a temperature ambiente normali. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono viaggiare lungo il suolo verso sorgenti distanti d'incendio e provocare un ritorno di fiamme.

### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** Getto d'acqua, schiuma, polvere o anidride carbonica.

**Mezzi di estinzione non idonei** Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso di riscaldamento e d'incendio possono crearsi vapori/gas nocivi.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi** In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi. Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro.

**Procedure speciali per l'estinzione degli incendi** Raffreddare con acqua gli imballaggi esposti al calore e allontanarli dal luogo dell'incendio se ciò non comporta rischi. Evitare la penetrazione di deflussi da sistemi di estinzione o diluizioni in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Evitare di tenersi sottovento. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Evitare l'inalazione di vapori/nebbie e il contatto con la pelle e gli occhi. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Stare lontano dalle aree basse. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

**Per chi interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

**6.2. Precauzioni ambientali** Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Eliminare tutte le fonti di ignizione. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Aerare l'ambiente. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

**6.4. Riferimento ad altre sezioni** Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura** Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare a terra il contenitore e i mezzi di movimentazione per eliminare le scintille da cariche elettrostatiche. Usare utensili a prova di scintilla e attrezzatura elettrica a prova di esplosione. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare l'inalazione di nebulizzazioni o vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'esposizione prolungata. Lavare attentamente dopo l'uso. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Osservare le norme di buona igiene industriale. Non disperdere nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Osservare le regole per liquidi infiammabili. Tenere il contenitore saldamente chiusi in un luogo asciutto e ben ventilato. Conservare lontano da calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di accordo. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler. Conservare lontano da materiali non compatibili.

**7.3. Usi finali particolari** Composto per guarnizioni morbido e non indurente.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

Italia. Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Cat.	Valore
Acetone (CAS 67-64-1)	8 ore	1210 mg/m <sup>3</sup>

**Italia. Valori limite di esposizione professionale.**

Componenti	Cat.	Valore
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	8 ore	500 ppm
		52 mg/m <sup>3</sup>
	Breve termine	20 ppm
		104 mg/m <sup>3</sup>
		40 ppm

**Valori limite d'esposizione indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE**

Componenti	Cat.	Valore
Acetone (CAS 67-64-1)	8 ore	1210 mg/m <sup>3</sup>
		500 ppm
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	8 ore	52 mg/m <sup>3</sup>
		20 ppm
	Breve termine	104 mg/m <sup>3</sup>
		40 ppm

**Valori limite biologici** Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Procedure di monitoraggio raccomandate** Seguire le procedure standard di monitoraggio.

**Livelli derivati senza effetto (DNEL)****Lavoratori**

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Note
Diossido di silicio (CAS 7631-86-9)	4 mg/m <sup>3</sup>		irritazione delle vie respiratorie

**Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)** Non conosciuto.

**Linee guida sull'esposizione****OEL Italia: Specifica cutanea**

Etilenglicole (CAS 107-21-1) Assorbimento attraverso la pelle

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei** Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione. È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Utilizzare buone pratiche di igiene nel maneggiamento di questo materiale, incl'uso il cambio e il lavaggio degli indumenti dopo l'uso. Disfarsi di scarpe e di altri articoli contaminati di pelle.

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Informazioni generali** L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

**Protezione degli occhi/del volto** Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Le protezioni per gli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

**Protezione della pelle**

**- Protezione delle mani** Indossare guanti idonei testati ai sensi della norma EN374. Fare attenzione perché il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia pertanto di cambiare spesso i guanti. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.

**- Altro** Si consiglia di utilizzare indumenti da lavoro (camicie a maniche lunghe e pantaloni lunghi).

**Protezione respiratoria** Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato. In caso di ventilazione insufficiente o rischio di inalazione di vapori, usare un apparecchio respiratorio adatto con filtro combinato (tipo A2/P2).

**Pericoli termici** Non applicabile.

<b>Misure d'igiene</b>	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere la contaminazione.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

<b>Stato fisico</b>	Liquido.
<b>Forma</b>	Gel tissotropico.
<b>Colore</b>	Blu.
<b>Odore</b>	Dolce. Etereo.
<b>Soglia olfattiva</b>	Non conosciuto.
<b>pH</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non applicabile.
<b>Punto di infiammabilità</b>	-17,0 °C (1,4 °F) Vaso chiuso
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non conosciuto.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non applicabile.
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	
<b>Limite di infiammabilità - inferiore (%)</b>	4
<b>Limite di infiammabilità - superiore (%)</b>	57
<b>Tensione di vapore</b>	185 mmHg (20 °C/68 °F)
<b>Densità di vapore</b>	2 (Aria = 1) (20 °C/68 °F)
<b>Densità relativa</b>	Heavy grade: 1,10 (20 °C/68 °F) Medium grade: 1,03 (20 °C/68 °F) Light grade: 0,95 (20 °C/68 °F)
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	Leggermente miscibile.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non conosciuto.
<b>Viscosità</b>	Non applicabile.
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non ossidante.

### 9.2. Altre informazioni

<b>Limite di esplosione</b>	Non conosciuto.
<b>COV</b>	25 - 50 (Metodo di prova Hylomar 1,1 A - Determinazione di sostanze volatili)

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Rischio di accensione. Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Calore, fiamme e scintille. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Forti agenti ossidanti.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

<b>Informazioni generali</b>	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
<b>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</b>	
<b>Inalazione</b>	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. In concentrazioni elevate i vapori possono irritare le vie respiratorie.
<b>Cutanea</b>	Un contatto prolungato o ripetuto con la pelle può provocare aridità, screpolature o irritazione della pelle.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>Ingestione</b>	È poco probabile a causa della forma del prodotto. Tuttavia: L'ingestione può provocare irritazione e malessere.
<b>Sintomi</b>	Irritazione di occhi e membrane mucose. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Un contatto prolungato o ripetuto con la pelle può provocare aridità, screpolature o irritazione della pelle.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** In caso di ingestione può provocare malessere.

<b>Componenti</b>	<b>Specie</b>	<b>Risultati del test</b>
Acetone (CAS 67-64-1)		
<b><u>Acuto</u></b>		
<b>Dermico</b>		
LD50	Coniglio	> 15700 mg/kg, 24 Ore
<b>Inalazione</b>		
<i>Vapore</i>		
LC50	Ratto	76 mg/l, 4 Ore
<b>Orale</b>		
LD50	Ratto	5800 mg/kg
Etilenglicole (CAS 107-21-1)		
<b><u>Acuto</u></b>		
<b>Dermico</b>		
LD50	Coniglio	9530 mg/kg
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	Un contatto prolungato o ripetuto con la pelle può provocare aridità, screpolature o irritazione della pelle.	
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Provoca grave irritazione oculare.	
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Cancerogenicità</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Non applicabile.	
<b>Altre informazioni</b>	Non notato alcun altro specifico impatto acuto o cronico sulla salute.	

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità** Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

Componenti	Specie	Risultati del test
Acetone (CAS 67-64-1)		
<b>Acquatico</b>		
<i>Acuto</i>		
Crostacei	LC50	Daphnia pulex (Pulce d'acqua) 8800 mg/l, 48 Ore
Pesci	LC50	Pimephales promelas 7163 mg/l, 96 Ore
<i>Cronico</i>		
Crostacei	NOEC	Daphnia magna > 79 mg/l, 21 Giorni
Etilenglicole (CAS 107-21-1)		
<b>Acquatico</b>		
<i>Acuto</i>		
Crostacei	EC50	Ceriodaphnia dubia 10000 mg/l, 48 Ore
Pesci	LC50	Oncorhynchus mykiss 24591 mg/l, 96 Ore
<i>Cronico</i>		
Crostacei	NOEC	Ceriodaphnia dubia 3469 mg/l, 7 Giorni
Pesci	NOEC	Oncorhynchus mykiss 14692 mg/l, 12 Giorni
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	Nessun dato disponibile.	
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>		
<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>		
Acetone (CAS 67-64-1)	-0,24	
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	-1,36	
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>	Non conosciuto.	
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Nessun dato disponibile.	
<b>Mobilità in generale</b>	Il prodotto è miscibile con acqua. Può diffondersi in ambiente acquatico.	
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.	
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.	

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Rifiuti residui</b>	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Rivestimenti o contenitori vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Questo materiale e i contenitori devono essere conservati in modo sicuro. Non scaricare in fiumi, laghi, montagne, ecc, poiché il prodotto può avere un impatto negativo sull'ambiente.
<b>Imballaggi contaminati</b>	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore.
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	08 04 09* Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
<b>Precauzioni particolari</b>	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN1133
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	ADHESIVES.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	3
<b>Rischio sussidiario</b>	-
<b>Label(s)</b>	3
<b>Nr. pericolo (ADR)</b>	33

Codice delle restrizioni  
nei tunnel D/E

14.4. Gruppo di imballaggio II

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

#### RID

14.1. Numero ONU UN1133

14.2. Nome di spedizione dell'ONU ADHESIVES.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 3

Rischio sussidiario -

Label(s) 3

14.4. Gruppo di imballaggio II

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

#### ADN

14.1. Numero ONU UN1133

14.2. Nome di spedizione dell'ONU ADHESIVES.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 3

Rischio sussidiario -

Label(s) 3

14.4. Gruppo di imballaggio II

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

#### IATA

14.1. UN number UN1133

14.2. UN proper shipping name Adhesives.

14.3. Transport hazard class(es)

Class 3

Subsidiary risk -

Label(s) 3

14.4. Packing group II

14.5. Environmental hazards No.

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

#### IMDG

14.1. UN number UN1133

14.2. UN proper shipping name ADHESIVES.

14.3. Transport hazard class(es)

Class 3

Subsidiary risk -

Label(s) 3

14.4. Packing group II

14.5. Environmental hazards

Marine pollutant No.

EmS F-E, S-D

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
Regolamenti UE



**Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**  
Non listato.

#### **Autorizzazioni**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**  
Non listato.

#### **Restrizioni d'uso**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**  
Acetone (CAS 67-64-1)

**Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche**  
Non listato.

#### **Altri regolamenti UE**

**Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche**  
Non listato.

#### **Altri regolamenti**

Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche. Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti.

#### **Regolamenti nazionali**

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose: P5c  
Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.  
Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche.

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## **SEZIONE 16: Altre informazioni**

#### **Elenco delle abbreviazioni**

DNEL: livello derivato senza effetto (derived no-effect level).  
PNEC: concentrazione prevedibile priva di effetto (predicted no-effect concentration).  
LD50: dose letale, 50%.  
LC50: concentrazione letale, 50%.  
NOEC: No observed effect concentration (Concentrazione senza effetti osservati).

#### **Riferimenti**

ECHA CHEM

#### **Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele**

La miscela è classificata in base a dati sperimentali delle prove per i rischi fisici. La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alle sezioni 9, 11 e 12.

#### **Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H302 Nocivo se ingerito.

**Informazioni formative**

**Clausole di esclusione della responsabilità**

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per ingestione.

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.